

## ***Con i martiri davanti a Gesù***

**Celebrante:** Il sangue dei martiri di ieri e di oggi, è sempre stato seme per la nostra chiesa, ed è proprio grazie all'offerta della loro vita che lo Spirito Santo suscita sempre nuove vocazioni, nuovi germogli di una fede che non si esaurisce nonostante le persecuzioni, nonostante le difficoltà. Disponiamoci in ascolto della Parola di Dio rimanendo in Adorazione davanti a Gesù Eucaristia, vero e unico alimento per la nostra fede e ascoltiamo le parole dei martiri che non hanno esitato di consegnarsi alle mani dei persecutori pur di rimanere fedeli al Vangelo che annunziavano.

*Canto scelto dalla comunità*

*Silenzio meditativo*

**In preghiera per... AMERICA**

**Dalla lettera di San Giacomo (2, 12-18)**

Parlate e agite come persone che devono essere giudicate secondo una legge di libertà, perché il giudizio sarà senza misericordia contro chi non avrà usato misericordia; la misericordia invece ha sempre la meglio nel giudizio. Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere la fede ma non ha le opere? Forse che quella fede può salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: "Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi", ma non date loro il necessario per il corpo, che giova? Così anche la fede: se non ha le opere, è morta in se stessa. Al contrario uno potrebbe dire: Tu hai la fede ed io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, ed io con le mie opere ti mostrerò la mia fede.

**Testimonianza dei Martiri**

"È inconcepibile che qualcuno si dica cristiano e non assuma, come Cristo, un'opzione preferenziale per i poveri. È uno scandalo che i cristiani di oggi criticano la Chiesa perché pensa "in favore" dei poveri. Questo non è cristianesimo!... Molti, carissimi fratelli, credono che quando la Chiesa dice "in favore dei poveri", stia diventando comunista, stia facendo politica, sia opportunistica. Non è così, perché questa è stata la dottrina di sempre. La lettura di oggi non è stata scritta nel 1979. San Giacomo scrisse venti secoli fa. Quel che succede, invece, è che noi, cristiani di oggi, ci siamo dimenticati di quali siano le letture chiamate a sostenere e indirizzare la vita dei cristiani... A tutti diciamo: "Prendiamo sul serio la causa dei poveri, come se fosse la nostra stessa causa, o ancor più, come in effetti poi è, la causa stessa di Gesù Cristo".

***Mons. Oscar Romero, Vescovo ucciso in El Salvador il 24 marzo 1980 mentre celebrava l'Eucaristia***

**Preghiera corale**

Beati quelli che sono poveri di fronte a Dio, Dio darà loro il suo regno.  
Beati voi poveri, perché Dio vi darà il suo regno;  
ma guai a voi, ricchi, perché avete già la vostra consolazione.  
Beati quelli che sono nella tristezza, Dio li consolerà.  
Beati voi che ora piangete, Dio vi darà gioia;  
ma guai a voi che ridete, perché sarete tristi e piangerete.  
Beati quelli che non sono violenti, Dio darà loro la terra promessa.  
Beati voi che avete fame, Dio vi sazierà.

Guai a voi che ora siete sazi, perché un giorno avrete fame.  
Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia di Dio,  
Dio esaudirà i loro desideri.  
Beati quelli che hanno compassione degli altri, Dio avrà compassione di loro.  
Beati quelli che sono puri di cuore, essi vedranno Dio.  
Beati quelli che diffondono la pace, Dio li accoglierà come suoi figli.  
Beati quelli che sono perseguitati per aver fatto La volontà di Dio;  
Dio darà loro il suo regno.  
Beati siete voi, quando vi insultano e perseguitano,  
quando dicono falsità e calunnie contro di voi perché avete creduto in me:  
siate lieti e contenti perché, prima di voi, anche i profeti furono perseguitati.  
Guai a voi quando tutti parleranno bene di voi: infatti hanno trattato così i falsi profeti.  
Beato chi non perderà la fede in me.  
Beati i vostri occhi, perché vedono, i vostri orecchi, perché sentono:  
molti profeti e uomini giusti hanno desiderato vedere queste cose e non le videro,  
ascoltare quello che ascoltate voi, e non lo sentirono.  
Beato te, perché queste cose non te le hanno rivelate la carne o il sangue:  
ma il Padre mio che è nei Cieli te le ha rivelate.  
Beato il servo fedele e prudente, che il padrone ha incaricato per dare il cibo  
ai suoi domestici al tempo opportuno, e che il padrone arrivando, troverà al lavoro.  
Beata colei che ha creduto che le parole del Signore si sarebbero realizzate.  
Beati coloro che ascoltano la Parola di Dio e la custodiscono nel loro cuore.  
Beato chi siederà al banchetto del Regno di Dio.  
Beati quelli che non hanno visto eppure hanno creduto”.

*Canto scelto dalla comunità*

*Silenzio meditativo*

## **In preghiera per... ASIA e OCEANIA**

### **Dalla lettera di San Paolo apostolo ai filippesi (1, 12-21)**

Desidero che sappiate, fratelli, che le mie vicende si sono volute piuttosto a vantaggio del vangelo, al punto che in tutto il pretorio e dovunque si sa che sono in catene per Cristo; in tal modo la maggior parte dei fratelli, incoraggiati nel Signore dalle mie catene, ardiscono annunziare la parola di Dio con maggior zelo e senza timore alcuno. Alcuni, è vero, predicano Cristo anche per invidia e spirito di contesa, ma altri con buoni sentimenti. Questi lo fanno per amore, sapendo che sono stato posto per la difesa del vangelo; quelli invece predicano Cristo con spirito di rivalità, con intenzioni non pure, pensando di aggiungere dolore alle mie catene. Ma questo che importa? Purché in ogni maniera, per ipocrisia o per sincerità, Cristo venga annunziato, io me ne rallegro e continuerò a rallegrarmene. So infatti che tutto questo servirà alla mia salvezza, grazie alla vostra preghiera e all'aiuto dello Spirito di Gesù Cristo, secondo la mia ardente attesa e speranza che in nulla rimarrò confuso; anzi nella piena fiducia che, come sempre, anche ora Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia. Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno.

### **Testimonianza dei Martiri**

Nella nostra vita di battezzati, abbiamo un tesoro molto ricco e importante ma che non apprezziamo, cioè, il momento presente. Tutti lo possediamo è un elemento chiave della vita spirituale, non soltanto per noi cattolici, ma anche per le altre religioni, per i buddisti come per i musulmani. Non è facile piacere sempre a Dio, non è facile sorridere a tutti ogni momento, non è facile amare tutti ogni momento, ma se siamo sempre amore nel presente, senza rendercene conto, siamo nulla per noi stessi e affermiamo con la vita la superiorità di Dio, il suo essere tutto. Basta vivere nell'amore. Quando ero in prigione, pensavo ogni giorno alla santità e alla fine mi convinsi

che non vi era altro che vivere bene il momento presente perché la nostra vita è composta da milioni di minuti. Per fare una linea retta, bisogna fare migliaia di punti e se, facciamo bene ogni punto, essa diventa una bella linea retta. La nostra vita è formata da milioni di minuti; se viviamo bene ogni minuto, abbiamo una vita santa. Non si può essere santi con intervalli, non si può vivere respirando ad intervalli perché bisogna respirare sempre.

### **Card. F.X.N. Van Thuan, cardinal vietnamita, costretto a 13 anni di prigionia nelle carceri di Saigon.**

#### **Preghiera corale**

O Signore Ti supplico per la pace,  
purifica i miei occhi perché possa vedere la pace,  
purifica la mia mente perché possa comprendere la pace,  
purifica il mio cuore perché possa amare la pace,  
purifica la mia memoria perché possa lavorare per la pace;  
quella pace che proviene dal Tuo amore e della Tua misericordia.  
O Signore, sostieni il mio sguardo di pace, seguendo ciò che Tu mi ispiri,  
Tu hai molti modi per rivelare la Tua presenza e il Tuo amore per l'umanità,  
ma il Tuo stile è costante; essere in dialogo con tutti, prenderti cura di tutti.  
O Signore, Fa che io sia segno della Tua pace: vivendo in dialogo con Te,  
io possa comprendere il Tuo silenzio e cercare la Tua presenza;  
vivendo in dialogo con me stesso io possa scoprire il significato della mia vita;  
vivendo in dialogo con gli altri io possa camminare in armonia con tutti;  
e vivendo in dialogo con il creato io possa prendermi cura della terra.  
O Signore, dammi il coraggio di vivere in dialogo  
in mezzo alle divisioni e ai conflitti e costruire la pace  
insieme a tutti gli uomini di buona volontà  
che credono nel Tuo amore e nella Tua misericordia. Amen.

*Canto scelto dalla comunità*

*Silenzio meditativo*

#### **In preghiera per ... AFRICA**

##### **Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Romani (8, 35-39)**

Chi ci separerà dunque dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Proprio come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo trattati come pecore da macello. Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore.

#### **Testimonianza dei Martiri**

Il 3 giugno, sulla collina di Namugongo, vengono arsi vivi 31 cristiani: oltre ad alcuni anglicani, il gruppo di tredici cattolici che fa capo a **Carlo Lwanga**, il quale aveva promesso al giovanissimo **Kizito**: "Io ti prenderò per mano, se dobbiamo morire per Gesù moriremo insieme, mano nella mano". Chi assiste all'esecuzione è

impressionato dal sentirli pregare fino alla fine, senza un gemito. E' un martirio che non spegne la fede in Uganda, anzi diventa seme di tantissime conversioni, come profeticamente aveva intuito Bruno Sserunkuuma poco prima di subire il martirio "Una fonte che ha molte sorgenti non si inaridirà mai; quando noi non ci saremo più altri verranno dopo di noi".

### **Carlo Lwanga, laico, fu ucciso in Uganda insieme a 12 compagni il 3 giugno 1886**

#### **Preghiera corale**

Domani: si risorge!  
Oggi, intanto,  
si continua a morire così...  
o peggio si continua a far morire così...  
o più drammatico ancora a uccidere così...  
come fosse la normalità...  
E' ora di svegliarci  
è ora di reagire  
è ora di cambiare  
è ora di stimare  
è ora di rispettare  
è ora di scegliere la nonviolenza  
è ora di amare  
è ora di perdonare  
è ora di Risorgere  
E' ora di Pasqua!

*Canto scelto dalla comunità*

*Silenzio Meditativo*

#### **In preghiera per ... Europa**

#### **Dalla prima lettera di San Giovanni Apostolo (1, 1-4)**

Quel che era dal principio, quel che abbiamo udito, quel che abbiamo visto con i nostri occhi, quel che abbiamo contemplato e che le nostre mani hanno toccato della parola della vita (poiché la vita è stata manifestata e noi l'abbiamo vista e ne rendiamo testimonianza, e vi annunziamo la vita eterna che era presso il Padre e che ci fu manifestata), quel che abbiamo visto e udito, noi lo annunziamo anche a voi, perché voi pure siate in comunione con noi; e la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo, Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo perché la nostra gioia sia completa.

#### **Testimonianza dei Martiri**

"Santissimo Padre, [...] Le file dei martiri si moltiplicano ogni giorno; nelle carceri, torture terribili sono applicate indistintamente a tutti; migliaia di uomini, donne, vecchi e bambini, spogliati di tutto e affamati, vengono deportati nei campi di concentramento, nei luoghi più isolati e malsani, dentro case senza porte né finestre, costretti tutto il giorno a duri lavori per un solo pezzo di pane. Allo scopo di indebolire la costituzione fisica dei detenuti e di farli perire per esaurimento e tubercolosi, con un recente provvedimento è stato proibito alle famiglie di portare loro dei viveri. Santità, moltissime altre cose

resterebbero ancora da dirLe, ma devo limitarmi gettando in tutta fretta queste righe per paura di essere colto nell'atto di scrivere."

**Da una lettera di don Stefano Kurti del 16-10-1946 a Sua Santità Papa Pio XII.**

### **Preghiera corale**

Ecco le mie mani, Signore;  
sono povero di luce e prendo te  
come si prende una lampada di notte.  
Tu sei per me la luce che illumina il buio.  
Ecco le mie mani, Signore;  
ho bisogno di calore e prendo te  
come si prende una torcia d' inverno.  
Tu sei per me il fuoco che scalda.  
Ecco le mie mani, Signore;  
sono assetato e prendo te  
come si prende un sorso d'acqua alla fontana.  
Tu sei per me acqua fresca che disseta.  
Ecco le mie mani, Signore;  
sono piccolo e affamato e ti prendo  
come ogni giorno a tavola si prende il pane.  
Tu sei per me il pane della vita.  
Nutrimi con il tuo pane, Signore.

*Canto scelto dalla comunità*

**Celebrante:** Signore, tu ha creato i continenti, hai fatto gli uomini e le donne, diversi di lingua e di cultura. Signore, tu ti mostri nei diversi volti delle religioni. E sei ancora tu che ci guidi alla fede e al dubbio. Signore metti fine alla nefasta contesa fra i continenti e le diverse etnie. Dona a tutti gli uomini e le donne la fede in te. Dona pace al mondo. Dona pace e armonia alle coste, alle steppe, alle giungle della mia terra. Signore, dona al mondo la pace e la fede nel futuro del tuo popolo. Amen.

*Tantum ergo*

**Benedizione finale**